



Progetti 20% Triennio 2026-2028

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI ORGANIZZATORI DI
EVENTI CULTURALI, ARTISTICI, MUSICALI E/O RICREATIVI PER AZIONI
PROMO-PUBBLICITARIE
Anno 2026**

ART. 1 - FINALITÀ

1. La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, nell'ambito del progetto Turismo anno 2026 approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2026-2028, intende favorire la portata attrattiva in termini di flussi turistici e/o escursionistici connessi alla realizzazione di eventi culturali, artistici, musicali e/o ricreativi che si realizzano nelle province di Catanzaro, Crotone e/o Vibo Valentia nel corso del 2026.
2. Lo stanziamento complessivo è di **euro 50.000** (cinquantamila/00) per un contributo a fondo perduto unitario massimo di **euro 15.000** (quindicimila) e nel limite massimo del **40%** (escluse eventuali premialità) della spesa sostenuta per la realizzazione di un programma di azioni promo-pubblicitarie destinate ad amplificare la visibilità e la capacità attrattiva turistica dell'evento stesso a livello regionale, nazionale e/o internazionale.

ART. 2 -DESTINATARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando imprese, fondazioni e altri soggetti del terzo settore che al momento dell'invio della domanda svolgono attività istituzionali e/o economiche coerenti con l'organizzazione di eventi e che sono titolari nell'organizzazione di eventi culturali, artistici, musicali e/o ricreativi localizzati nelle province di Catanzaro, Crotone e/o Vibo Valentia.
2. Per la verifica della coerenza dell'attività svolta in qualità di organizzatori di eventi si farà riferimento ai codici ATECO riportati nella visura camerale (*per i soggetti iscritti al Registro delle Imprese*) o tramite verifiche presso l'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate.
3. Si precisa che ai fini del presente Bando per 'altri soggetti del Terzo settore' si intendono: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.
4. Possono presentare domanda i soggetti che abbiano i seguenti requisiti:

4.1 Requisiti generali:

- a) essere micro, piccola o media impresa come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea¹ alla data di presentazione della domanda (*solo per le imprese*) ;

¹ Reg. UE n.651/2014 La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

- b) avere sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia alla data di presentazione della domanda;
- c) essere attivi e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese (se soggetti ad obbligo) alla data di presentazione della domanda;
- d) avere codice fiscale e/o partita Iva attiva presso l'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
- e) essere in regola con il pagamento del diritto annuale alla data di presentazione della domanda, salvo regolarizzazioni per come meglio specificate all'art.8 *(per i soli soggetti obbligati ad essere anche iscritti al Registro delle Imprese o al Repertorio delle notizie economiche e amministrative)*;
- f) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente alla data di presentazione della domanda;
- g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- h) non avere legali rappresentanti o amministratori che, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- i) avere assolto gli obblighi contributivi previdenziali (DURC) ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (al momento della verifica DURC effettuata d'ufficio in fase di concessione in base a esito interrogazione sistemi INPS/INAIL/Casse);
- j) non avere forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia e/o con la sua Azienda Speciale Promocalabriacentro, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135²;
- k) se assoggettati all'obbligo, essere in possesso o impegnarsi ad acquisire una polizza assicurativa contro i danni da eventi catastrofici come previsto dalla Legge di Bilancio 2024 (art. 1, commi 101-111, Legge 213/2023). L'impresa si impegna a presentare la polizza stipulata unitamente alla pratica di rendicontazione.
- l) sono esclusi soggetti che abbiano partecipato ad altri bandi camerali 2026 per lo stesso periodo e la medesima iniziativa.

4.2 Requisiti specifici:

- a) essere titolari responsabili dell'organizzazione di eventi culturali, musicali, artistici e/o ricreativi:
 - che hanno raggiunto al 31/12/2025 almeno **n. 2 edizioni**;

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione. Ai fini del Bando il numero di occupati sarà verificato sulla base dei dati medi annuali sugli addetti riportati sulla visura camerale all'ultima data disponibile, salvo eventuali verifiche tramite INPS

²Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- che abbiano a preventivo e a consuntivo un quadro economico di spesa complessivo per l'evento edizione 2026 **pari o superiore a euro 50.000 (cinquantamila)** Iva esclusa per i soggetti per i quali l'Iva è detraibile, di cui spese per il programma promo-pubblicitario per come dettagliato all'art.3 di importo **non inferiore a euro 4.000 (quattromila)** Iva esclusa se detraibile;
 - evento che prevede nel programma almeno il **60%** delle singole iniziative (spettacoli, incontri culturali, performance, concerti, rappresentazioni teatrali e artistiche, mostre, altre attività ricreative e ludiche etc.) localizzate nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;
5. I requisiti di cui ai punti precedenti 4.1 e 4.2 dovranno sussistere sia in fase di concessione che in fase di liquidazione del contributo.
6. L'impresa partecipante è l'impresa **"unica"** per come definita per l'applicazione del Reg. UE 651/2014 e, pertanto, non saranno ammissibili le domande delle imprese collegate o associate prodotte successivamente alla prima impresa tra esse che ha presentato domanda. Le domande delle **imprese collegate o associate** ai sensi dei criteri di cui al D.M. 18/04/2005 (c.d. impresa unica) **ad una data impresa richiedente non possono, pertanto, essere ammesse al contributo**. In caso di presentazione di domande da più imprese collegate o associate sarà presa in considerazione soltanto la domanda presentata prima in ordine cronologico e le altre domande **non verranno considerate ammissibili**.
Analoghe condizioni si applicano anche ai soggetti del terzo settore.
7. È ammissibile la presentazione di una domanda per singolo soggetto. In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto sarà presa in considerazione soltanto **l'ultima domanda** in ordine cronologico e le precedenti non verranno considerate ammissibili.

ART. 3 - SPESE AGEVOLABILI E PROGRAMMA DI SPESA COMPLESSIVO

1. Sono ammissibili al contributo **per la realizzazione del programma promo-pubblicitario** indicato in domanda le seguenti categorie di spesa (attraverso acquisizione servizi o incarichi a soggetti esterni):
 - a) Servizi di ideazione, realizzazione grafica e testuale e stampa di locandine, brochure, manifesti, spot radiofonici o televisivi, pubblicazioni cartacee o digitali anche editoriali, altro materiale promo-pubblicitario digitale e non;
 - b) Servizi professionali per la redazione di piani di marketing digitale o tradizionali, la gestione web e social dell'evento e di ufficio stampa, servizi di agenzie e/o di promoter per la divulgazione dell'evento a livello regionale e extra-regionale.
 - c) **Acquisizione spazi pubblicitari su stampa, radio, televisione, affissioni e/o banner digitali su canali web;**
 - d) Campagne di digital marketing sul web o su canali social;
 - e) Creazione o aggiornamento sito web con il programma degli eventi e/o con sezioni e-commerce;
 - f) Acquisizione di servizi di piattaforme di e-commerce o di ticketing on line fornite da soggetti terzi;
2. Per essere ammissibile il **programma promo-pubblicitario previsto e rendicontato deve includere obbligatoriamente, pena esclusione**, le spese rientranti nella categoria c)

Acquisizione spazi pubblicitari su stampa, radio, televisione, affissioni e/o banner digitali su canali web per almeno euro 2.000 (duemila/00).

3. I soggetti che sosterranno **spese di cui alla categoria c)** per un importo non inferiore a euro **2.000** (duemila) Iva esclusa, se detraibile, avendo come target i **mercati esteri** avranno una **premialità di 5 punti** sulla percentuale di contributo applicabile alla spesa ammissibile che passa da 40% a 45%.
4. I soggetti che attiveranno eventi che prevedono **tutte le singole iniziative** (conferenze, spettacoli, incontri culturali, performance, concerti, rappresentazioni teatrali e artistiche, mostre, altre attività ricreative e ludiche etc. rientranti sotto il brand unico dell'evento) realizzate nei mesi di **bassa stagione (settembre-dicembre 2026)** avranno una **premialità di 5 punti** nella percentuale di contributo applicabile alla spesa ammissibile che passa da 40% a 45%.
5. Le **due premialità** di cui sopra **sono cumulabili** (fino ad arrivare ad una percentuale massima di contributo pari al **50%**= [40+5+5]% della spesa ammissibile).

ART. 4 –TIPOLOGIA SPESA E CONTRIBUTO

1. Le spese ammissibili e da rendicontare considerate ai fini del presente bando sono quelle sostenute **a partire dalla data di pubblicazione del bando**. Tutte le spese devono essere pagate esclusivamente tramite bonifici o ricevute bancarie dal soggetto ammesso a contributo. **Le fatture dovranno riportare l'annotazione del CUP di progetto che sarà comunicato ai beneficiari nella lettera di ammissione.**
2. Le spese sono ammissibili solo se effettuate da **fornitori iscritti al Registro delle Imprese o esercenti attività, anche di lavoro autonomo, con partita IVA attiva e con codici Ateco coerenti con i beni/servizi venduti**. Eventuali regolarizzazioni di tali requisiti dovranno essere effettuate entro 10 giorni dalla comunicazione camerale, **pena esclusione** di tali spese dalla valutazione del contributo con eventuale revoca del contributo nel caso in cui tale esclusione comporti che il totale della spesa rendicontata considerata ammissibile divenga inferiore al minimo previsto dal presente bando. Inoltre l'impresa fornitrice non deve rientrare nella sfera delle imprese collegate e/o associate alla impresa beneficiaria del contributo (impresa unica) ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³.
3. Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al programma promo-pubblicitario in modo chiaro, specifico e diretto intestate al soggetto beneficiario del contributo. Fermo restando che il contributo di cui al presente bando è destinato a coprire solo una parte delle spese di realizzazione del programma promo-pubblicitario, il contributo concedibile non può comunque superare la differenza tra le uscite complessive per la realizzazione dell'evento, comprese quelle legate alla realizzazione del programma promo-pubblicitario, e le entrate complessive, derivanti da altri co-finanziatori privati o pubblici.
4. Il contributo a fondo perduto concesso è pari al **40% massimo** delle spese rendicontate ammissibili e comunque fino ad un importo massimo di euro **15.000** (quindicimila/00) Iva esclusa se detraibile, esclusa eventuale premialità per rating di legalità e/o parità di genere.
5. È **esclusa**, per i beneficiari dei contributi di cui al presente Bando, **la possibilità di richiedere e/o beneficiare per lo stesso evento compartecipazioni finanziarie** in base al vigente Regolamento camerale per la concessione di contributi e del patrocinio dell'ente per eventi ed iniziative promozionali organizzati da terzi e/o altri bandi camerali.

³Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

ART. 5 - REGIME COMUNITARIO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi del nuovo Regolamento UE “de minimis” generale 2023/2831 e saranno oggetto di registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ART. 6 - CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in *regime de minimis* nel limite del 100% delle spese effettivamente sostenute fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicato.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili e con altri contributi ricevuti da soggetti pubblici diversi dalla Camera di Commercio nel limite massimo sopra indicato.

ART. 7 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse **esclusivamente tramite l'indirizzo PEC** del soggetto richiedente **all'indirizzo PEC** della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia cciaa@pec.czkrvv.camcom.it a partire dalle ore **10.00 del 27 luglio** e fino alle ore **23:00 del 30 settembre 2026**. Farà fede l'ordine cronologico di arrivo della PEC per come registrato dal sistema informatico automatico di protocollazione camerale. Non saranno ammesse le domande pervenute prima dell'apertura del Bando e dopo la sua chiusura. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Bando Turismo 2026 + “Nome soggetto richiedente”** (p.es. se a richiedere il contributo è l'impresa Mario Rossi srl, scrivere → **“Bando Turismo 2026 - Mario Rossi srl”**)
2. L'invio della domanda dovrà avvenire, **pena esclusione**, utilizzando il **modello Allegato 1)**
3. Alla domanda andrà allegata la seguente documentazione:
 - a. Statuto (per Fondazioni e Associazioni)
 - b. Copia codice fiscale e eventuale partita Iva (per Fondazioni e Associazioni)
 - c. Relazione descrittiva dell'evento con denominazione, calendario e descrizione delle singole iniziative e location incluse nel programma 2026 (anche provvisorio)
 - d. Documentazione provante la realizzazione delle precedenti edizioni (almeno ultime due edizioni);
4. Report di self-assessment di maturità digitale tramite link <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/gli-strumenti-assessment-o> riservandosi la compilazione **entro 10 gg.** dalla richiesta PEC della Camera;
5. La Camera utilizzerà la PEC comunicata in domanda come domicilio ufficiale ai fini delle comunicazioni da fornire al soggetto richiedente.
6. La domanda **dovrà essere prodotta assolvendo**, se non esente, **l'obbligo dell'imposta di bollo di euro 16,00** da effettuare tramite modello F23 con codice tributo 456T da allegare alla stessa o apponendo e annullando con timbro aziendale marca cartacea di cui vanno riportati gli estremi identificativi. In caso di mancato versamento dell'imposta di bollo **l'Ufficio procedente provvederà a segnalare l'inadempienza all'Agenzia delle Entrate, per come previsto dalla legge ai fini della regolarizzazione con applicazione delle relative sanzioni;**

7. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici o per mancata/errata indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura di cui al punto 1 del presente articolo;
8. La Camera di Commercio si riserva di anticipare la chiusura del Bando nel caso pervengano domande con richieste **maggiori del 100%** di quanto stanziato o di prolungare lo stesso in caso di mancato assorbimento finale delle risorse disponibili. Di questi provvedimenti verrà data comunicazione sul sito della Camera di Commercio **www.czkrvv.camcom.it** sezione News;
9. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese singole in possesso del rating di legalità e/o della certificazione di genere, di cui all'articolo 12, dovranno essere riportate nel modulo di domanda se ricorrono le condizioni per la loro applicazione.

ART. 8 - REGOLARITÀ E SANABILITÀ DIRITTO ANNUALE E DURC

1. Si considera "regolare" la posizione del diritto annuale del soggetto che:
 - a) ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto;
 - b) non ha posizioni di insolvenza relative agli ultimi 5 anni precedenti (2021-2025) per omessi o incompleti versamenti (eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi devono pertanto risultare pagati o, in alternativa, deve essere rilasciata dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta richiesta con relativa ammissione al beneficio della rottamazione o della rateizzazione, effettuata presso l'agente di riscossione. **Se ricorrono tali situazioni allegare alla domanda la relativa documentazione;**
 - c) presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale;
2. In caso di non regolarità del diritto annuale l'impresa è tenuta, **pena esclusione**, a regolarizzarlo **entro 7 gg.** dalla richiesta PEC della Camera.
In caso di non regolarità del DURC l'impresa è tenuta, **pena esclusione**, a regolarizzare la sua posizione presso INPS/INAIL/Casse **entro 10 giorni** dalla comunicazione PEC della Camera. Decorso inutilmente il suddetto termine la posizione dell'impresa sarà considerata "non regolare" e quindi la stessa sarà esclusa dai benefici del bando.
3. Si raccomanda ai soggetti richiedenti di accertarsi, **PRIMA DELL'INVIO DELLA DOMANDA**, della **REGOLARITÀ** della posizione del diritto annuale (per i soli soggetti iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio) e di quella del DURC presso gli Uffici INPS o INAIL o altro Ente di competenza.

ART. 9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria della domanda sarà eseguita dalla Camera di Commercio che procederà all'esame dell'ammissibilità formale della documentazione e della sussistenza dei requisiti dal bando **al termine del periodo di presentazione delle domande** secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. **Saranno esaminate le domande fino a esaurimento dei fondi** e tutte le altre successive saranno istruite solo in caso di sopraggiunta disponibilità di risorse per rinuncia, revoca o incremento dello stanziamento originario.
2. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, nel termine ordinatorio di 60 giorni dal termine finale di presentazione delle domande di cui al punto 1 dell'art. 7. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili salvo eventuali incrementi dello stanziamento originario e/o recuperi di contributi per rinuncia e/o revoche.

3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo. La richiesta di integrazioni interrompe i termini di conclusione del procedimento.
5. Le domande in regola ma che non potranno essere soddisfatte per esaurimento delle risorse saranno poste in riserva in caso di revoche, rinunce o incrementi delle risorse stanziare.
6. La Camera di Commercio provvederà a dare comunicazione diretta alle imprese dell'esito della domanda tramite PEC e a pubblicare i dati sui contributi concessi sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Art. 10 RENDICONTAZIONE

1. I beneficiari del contributo al **progetto di spesa attuato** devono inviare tramite PEC all'indirizzo PEC della Camera di Commercio cciaa@pec.czkrvv.camcom.it, indicando in oggetto **"Bando Turismo 2026 Rendicontazione + Nome soggetto"** al più tardi entro il **21/01/2027**, la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione (**modello rendicontazione allegato 2**) firmato digitalmente dal titolare/rappresentante legale dell'impresa con in calce la seguente attestazione: "il sottoscritto assume ogni responsabilità civile e penale in ordine alla completezza e veridicità del presente rendiconto" (in cui riportare anche: 1) l'elenco di tutte le iniziative realizzate nell'ambito dell'evento con indicazione di luogo e data di svolgimento e 2) quadro economico delle uscite e delle entrate complessive dell'evento) firmato digitalmente dal titolare/rappresentante legale dell'impresa;
 - b) copie delle fatture relative ai servizi/prodotti acquisiti per le spese agevolate oggetto del presente Bando (*le fatture devono essere prodotte con l'annotazione del CUP comunicato in fase di concessione* e degli eventuali altri CUP derivanti da altri contributi pubblici).
 - c) copia dei bonifici o ricevute bancari attestanti l'avvenuto pagamento delle fatture relative alle spese agevolate oggetto del presente Bando (spese di cui all'art. 3 Spese agevolabili e programma di spesa complessivo);
 - d) documentazione provante le aree geografiche coperte dalle azioni attinenti l'acquisizione di spazi pubblicitari su stampa, radio e/o televisione, affissioni e banne digitali su canali web hanno avuto una copertura **almeno regionale**. I soggetti che hanno richiesto l'applicazione della **premialità estera** devono, inoltre, dimostrare le azioni attinenti a questa medesima categoria realizzate sui **mercati esteri**.
 - e) liberatoria redatta ai sensi del DPR 445/2000 da parte dell'impresa fornitrice dei servizi/prodotti forniti per il programma di intervento del soggetto committente con riferimento alle fatture emesse (**vedi modello allegato3**), escluso i pagamenti verso Enti pubblici, concessionarie di utenze pubbliche. Per i soggetti esteri che non rilasciano liberatorie vale il riscontro della registrazione del movimento finanziario sul conto corrente. La liberatoria deve essere firmata digitalmente o con firma autografa allegando copia del documento di riconoscimento dal titolare/rappresentante legale dell'impresa fornitrice. Tutti gli interventi devono riguardare l'evento oggetto di contributo.
2. È possibile unire gli allegati che devono essere firmati da uno stesso soggetto in un unico file apponendo una sola firma digitale.
3. È facoltà della Camera richiedere al soggetto beneficiario in qualsiasi momento tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, incluse eventuali integrazioni all'intervento per quanto alle regolarizzazione delle condizioni obbligatorie di

realizzazione del programma di intervento con la precisazione che il mancato riscontro alla richiesta **entro il termine di 10 giorni di calendario** successivi alla relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo e/o decadenza o revoca del contributo eventualmente già concesso.

4. Il contributo viene erogato a rendicontazione finale sulla base delle spese effettivamente sostenute **che devono essere pagate esclusivamente tramite bonifici o ricevute bancarie**. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, possono essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA se questa è detraibile.
5. La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli a campione, nella misura minima del **10%**, sugli interventi finanziati e di richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna, sia a preventivo che a consuntivo.
6. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici o per mancata/errata indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura di cui al punto 1 del presente articolo.
7. Si fa presente che non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

ART. 11 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO– ALTRI OBBLIGHI PER I BENEFICIARI

1. Il contributo sarà assegnato ai soggetti beneficiari che abbiano presentato regolare rendicontazione rispettando le condizioni del bando.
2. La liquidazione del contributo è, inoltre, **subordinata all'avvenuta produzione del report di self-assessment di cui all'art. 7** del bando.
3. I beneficiari riceveranno comunicazione diretta dell'avvenuta erogazione del contributo e delle relative ritenute di acconto (4%) se previste dalla normativa vigente. Il contributo sarà, inoltre, oggetto di caricamento sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato come contributo in regime de minimis.

ART.12 – PREMIALITÀ

Nell'ambito delle valutazioni istruttorie compiute in fase di accesso alle agevolazioni, costituiscono elementi premianti il possesso di almeno di uno dei seguenti titoli:

- a) l'avvenuta attribuzione al proponente del rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

L'applicazione della premialità è subordinata alla presenza del proponente, alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, nell'apposito elenco delle imprese con rating di legalità previsto dalla normativa di riferimento;

- b) il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162.

L'applicazione della premialità è subordinata al possesso della certificazione alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni;

Ai soggetti in possesso di almeno uno degli elementi premianti di cui al comma precedente, verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00-.

ART. 13–DECADENZA E REVOCA DEL BENEFICIO

1. Il diritto al contributo viene meno in caso di perdita di uno dei requisiti previsti nell'art. 2 e nell'art.3 ed in tutti gli altri casi in cui non siano rispettate le condizioni richieste come obbligatorie o in cui dovesse emergere la non autenticità di fatti o informazioni dichiarate ai sensi del DPR 445/2000.
2. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata, a pena di decadenza dal contributo, alla Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia.
3. La mancata presentazione delle integrazioni e della rendicontazione delle spese entro i termini previsti dal bando comporta la decadenza del contributo.

ARTICOLO 14 - MISURE DI SALVAGUARDIA

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia.
2. La presentazione della domanda a valere sul presente bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.
3. La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, inoltre, si riserva in qualsiasi momento la facoltà di revocare il contributo concesso a seguito di disposizioni normative e/o rideterminazioni delle risorse finanziarie disponibili.

ART. 15 - INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

1. Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.czkrvv.camcom.it
2. Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.
3. Informazioni di contatto: Ufficio Promozione lunedì-venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,15; martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30; tel. 0963.294621- 0962.6634252 – 0962.6634207- 0961.888219; email promozione@czkrvv.camcom.it
4. Per le comunicazioni ufficiali scrivere a: PEC cciaa@pec.czkrvv.camcom.it.
5. Il responsabile di procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il dott.ssa Maria Monti, Servizio Sviluppo e Competitività delle imprese e del territorio.

ART. 16 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali, ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come da informativa riportata nei punti seguenti e nel modello di domanda

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando.

Tali finalità comprendono:

- a) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- b) l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
- c) invio di comunicazioni dirette su iniziative e servizi della Camera di Commercio

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali (lettere a) e b) punto 2). Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, tra cui la propria Azienda Speciale Promocalabriacento, Unioncamere, Innexa, Infocamere, SI.Camera incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR anche nell'ambito del sistema CRM evoluto a cui aderisce la Camera

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- ☐ richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- ☐ conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- ☐ riceverne comunicazione intelligibile;
- ☐ ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- ☐ richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- ☐ opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia con sede legale in via Menniti Ippolito, 16, tel. 0961 888111 - 0962 663411 - 0963 294600, peccciaa@pec.czkrvv.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdp-privacy@czkrvv.camcom.it.

ART.17- ALLEGATI

ALLEGATO 1 Modulo di domanda

ALLEGATO 2 Modello rendicontazione

ALLEGATO 3 Modello liberatoria fornitori

ALLEGATO 4 dichiarazioni casellario giudiziale e carichi pendenti da sottoscrivere da parte di ciascun amministratore o componente del Consiglio di Amministrazione (in caso di società di capitali) o socio (in caso di società di persone).